ANCHE PER TE
SCENE DI PAGLIA
FESTIVAL DEI CASONI
E DELLE ACQUE
VIII EDIZIONE
17.06 > 02.07.16

DIREZIONE ARTISTICA FERNANDO MARCHIORI

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO TECNICO ASSOCIAZIONE NUOVA SCENA
PROGETTO GRAFICO MATTEO BERTIN
ILLUSTRAZIONI LORIS BOZZATO
COMUNICAZIONE LAURA MASIERO

SCENE DI PAGLIA RINGRAZIA
PER L'OSPITALITÀ I PROPRIETARI DI CA' SAGREDO A CONSELVE, SCUDERIE LA GARDESANA A SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO, CASA CREUSO CRAUSSO A CAMPOLONGO MAGGIORE
E PER LA COLLABORAZIONE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AVIS E EL SESTO, QUELLI CHE... LA NOTTE, PROTEZIONE CIVILE (SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO); PRO LOCO CODEVIGO E PROTEZIONE CIVILE CODEVIGO.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE DEL VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
RetiEventi

COMUNE DI PIOVE DI SACCO
COMUNE DI ARZERGRANDE
COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE
COMUNE DI CODEVIGO
COMUNE DI CONSELVE
COMUNE DI PONTELONGO
COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
CONSORZIO DI BONIFICA Bacchiglione
Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano
BACINO TURISTICO DELLA SACCISICA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Impegnati a promuovere valori e cultura
AcegasApsAmga Società del Gruppo Hera
affidea Piove di Sacco
Alì & Aliper MIGLIORA LA VITA!
NASTRIFICIO VICTOR www.victor.it
PIOVE AMICA
Scuola Internazionale di Comics
Bonollo La Grappa, da sempre.

point hotel
AL DOC taverna gourmet
Fogolana CASONI
MILLECAMPI
CONSELVE
LIBRERIA "AL BUCO"

ANCHE PER TE

Anche in questi tempi di barriere ed esclusioni, il teatro rimane uno spazio aperto di incontro, confronto, riflessione, una preziosa opportunità di superare i propri confini, di approdare a punti di vista diversi, di conoscere e conoscersi. Una sfida e un'esperienza sempre nuova per tutti coloro che ne sono coinvolti, che si lasciano coinvolgere.

Per te che in scena porti la toccante verità di una finzione dichiarata e diventi per noi bambino abbandonato nel bosco, migrante su un barcone alla deriva, analfabeta sapiente, innamorato, acrobata sul filo della vita.

Per te che dietro la scena rendi possibile questo sogno vivo e non ti aspetti applausi, che costruisci mesi prima l'illusione e resti la notte dopo lo spettacolo a smontarla.

Per te che torni a farti testimone di una verità sfuggente, della bellezza di un momento, che accetti il dono e lo ricambi col tuo sguardo, il tuo assenso, il tuo dissenso, che accogli e sei accolto, e custodisci l'umanità nei tuoi esercizi di memoria.

E anche per te che forse ancora non sai che tutto questo ti riguarda, ti chiama, ti aspetta.

VENERDÌ 17 GIUGNO

ore 18.30 e 21.15 | Piove di Sacco
Auditorium Giovanni Paolo II
ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ
TEATROPERSONA
H+G

SABATO 18 GIUGNO

ore 20.30 | Piove di Sacco | Teatro Filarmonico
OMAGGIO A ALBERTO GIACOMETTI
INCONTRO CON ALESSANDRO SERRA

ore 21.00 | Piove di Sacco | Teatro Filarmonico
TEATROPERSONA
L'OMBRA DELLA SERA

DOMENICA 19 GIUGNO

ore 10.30-14.00 | Piove di Sacco | Teatro Filarmonico
CHIARA MICHELINI
IL CORPO SENSIBILE
MASTERCLASS DI TEATRODANZA

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

ore 18.30 | Piove di Sacco | Cinema Politeama
IL PAESE DOVE GLI ALBERI VOLANO
EUGENIO BARBA E I GIORNI DELL'ODIN
UN FILM DI DAVIDE BARLETTI E JACOPO QUADRI

ore 21.15 | Piove di Sacco | piazza Vittorio Emanuele II
ERRI DE LUCA
CANZONIERE GRECANICO SALENTINO
SOLO ANDATA

VENERDÌ 24 GIUGNO

ore 21.15 | Conselve | Ca' Sagredo
TEATRO IPOTESI
PINO PETRUZZELLI
IO SONO IL MIO LAVORO
STORIE DI UOMINI E DI VINI

SABATO 25 GIUGNO

ore 18.00 | Sant'Angelo di Piove di Sacco
Enoteca Pane & salame
APERITIVO DISAGIATO
INCONTRO CON LA COMPAGNIA GENERAZIONE DISAGIO

ore 21.15 | Sant'Angelo di Piove di Sacco
Scuderie La Gardesana
GENERAZIONE DISAGIO
DOPODICHÉ STASERA MI BUTTO

DOMENICA 26 GIUGNO

ore 21.15 | Codevigo | Idrovora di Santa Margherita
VINCENZO PIRROTTA
TERRA MATTA

MARTEDÌ 28 GIUGNO

ore 21.15 | Arzergrande | Casone Azzurro
COMPAGNIA DIONISI
ARIANNA SCOMMEGNA
POTEVO ESSERE IO

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

ore 18.30 | Piove di Sacco | Cinema Politeama
LA SCUOLA D'ESTATE
LUCA RONCONI A SANTACRISTINA
UN FILM DOCUMENTARIO DI JACOPO QUADRI

ore 21.15 | Pontelongo | Ex casa del fascio
TEATRO DELL'ILLUSIONE
MADAME BARBABLÙ

GIOVEDÌ 30 GIUGNO

ore 21.15 | Campolongo | Casa Creuso Crausso
ALESSANDRO DE LUCA
ELETTRORADIOGRAMMA
ACROBAZIE EMOTIVE DI UN CUORE SENZA ETÀ

VENERDÌ 1 LUGLIO

ore 18.00 | Piove di Sacco | Casone Ramei
CENTRO TEATRO ANIMAZIONE
E FIGURE
CIP CIP BAU BAU
IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI

ore 21.15 | Piove di Sacco | Teatro Filarmonico
ELENA BUCCI e CLAUDIO MORGANTI
RECITA DELL'ATTORE VECCHIATTO
NEL TEATRO DI RIO SALICETO

SABATO 2 LUGLIO

ore 21.15 | Codevigo | Casoni della Fogolana
DONPASTA
FOOD SOUND SYSTEM
SPETTACOLO DI CUCINA E MUSICA

a seguire
FESTA DI CHIUSURA

VENERDÌ 17 GIUGNO

ORE 18.30 E 21.15

AUDITORIUM GIOVANNI PAOLO II PIOVE DI SACCO

POSTI LIMITATI, CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ
TEATROPERSONA

H+G

DI **Alessandro Serra**
CON **Lorenzo Friso, Maria Magdolna Johannes, Chiara Michelini, Rodrigo Scaggiante, Michael Untertrifaller**
REGIA, LUCI, SCENE, COSTUMI **Alessandro Serra**
CO-PRODUZIONE **Teatro La Ribalta/Accademia Arte della Diversità – Accademia Perduta/Romagna Teatri**
IN COLLABORAZIONE CON **Compagnia Teatropersona**

Gli artisti *diversi* protagonisti di questo spettacolo – affiancati sulla scena dalla danzatrice Chiara Michelini – sono portatori di un'intensità inedita e inattesa che sorprende e smuove emozioni sopite. Lo spazio scenico propone un'adesione fisica agli spettatori che, come testimoni, siedono ai due lati della scena. Li separa un lungo sentiero di ferro e ruggine che connette i due poli tragici della fiaba: la casa di legno e quella di marzapane.

I due fratelli cercano il nostro sguardo eppure, nonostante la prossimità, è come se ci attraversassero. Dal canto nostro, se allungassimo la mano per toccarli... ci scotteremmo. *Hansel e Gretel* è forse la più pura delle fiabe iniziatiche. Un gioco rituale di passaggio in cui il destino si schiude ineluttabile. Ogni gesto è un archetipo. Ogni frase un proverbio.

È una storia di fede e di amore. Una storia di coraggio, non di azioni eroiche o gesta epiche, il coraggio di accogliere il destino e provare a esserlo fino in fondo. Solo così, senza compromessi, accade la trasformazione, quel rovesciamento cui tutti aneliamo e che richiede un rischio altissimo: la vita per la vita. Solo l'esperienza della perdita e l'attraversamento della paura ci schiude la soglia della salvezza che altro non è che un ritrovarsi. Bisogna imparare a crescere per poter tornare bambini.

SABATO 18 GIUGNO

TEATRO FILARMONICO
PIOVE DI SACCO

ORE 20.30

OMAGGIO A ALBERTO GIACOMETTI
INCONTRO CON ALESSANDRO SERRA

ORE 21.00

TEATROPERSONA
L'OMBRA DELLA SERA

REGIA, SCENE, LUCI **Alessandro Serra**
CON **Chiara Michelini**
PRODUZIONE **Teatropersona co-produzione Fondazione Centro Giacometti (Svizzera), ARMUNIA Castiglioncello**

L'ombra della sera si ispira alla vita e all'opera di Alberto Giacometti, il cui universo viene evocato in un racconto silenzioso ed essenziale, fatto di immagini e movimento. La struttura drammaturgica si compone a partire dalle opere dell'artista: forme precise da cui estrarre profonde e intime qualità di movimento da indagare e corrispettivi frammenti di umanità da evocare.

Il racconto si sviluppa attraverso un punto di vista femminile ispirato alle tre donne della sua vita: la madre Annetta, la moglie Annette e la prostituta Caroline. La grande avventura per Giacometti consisteva nel veder sorgere ogni giorno qualcosa di ignoto su uno stesso viso. In questo senso lo spettacolo si ispira soprattutto allo sguardo dell'artista, attraverso il quale la materia delle sue esili figure modellate senza posa si rivela una speciale membrana, invisibile e sconosciuta, che si infiamma di fronte a uno sguardo puro.

Uno sguardo capace di attraversare la ferita più segreta e svelarne la bellezza solitaria e dolente.

DOMENICA 19 GIUGNO

ORE 10.30–14.00

TEATRO FILARMONICO
PIOVE DI SACCO

CHIARA MICHELINI

IL CORPO SENSIBILE

MASTERCLASS
DI TEATRODANZA

ISCRIZIONI: 30 EURO (CON INGRESSO GRATUITO ALLO SPETTACOLO *L'OMBRA DELLA SERA*)

Un corpo sensibile è un corpo allenato ad agire quella sottile relazione per cui a ogni spostamento del corpo corrisponde un disequilibrio del pensiero e uno sbilanciamento del cuore. Un corpo pronto a farsi involucro. Forma del mondo materiale. Un corpo che rivela senza mostrarsi. Un corpo che si offre senza esibirsi. Luogo di epifania del sacro.

Training o pratica dell'azione: studio dell'immobilità, connessione respiro-movimento, esercizi di rilassamento, coordinazione, allungamento e potenziamento muscolare, studio e rielaborazione di variazioni coreografiche date.

Improvvisazione o pratica dello stupore: sperimentarsi nella relazione con l'altro attraverso quattro principi fondamentali: Forma (in quale posizione è il corpo? *Cosa* agisco?), Spazio (*Dove* è il corpo?), Tempo (*Quando* inizia il movimento? *Durata* dell'azione?), *Motion* (*Come* agisco? *Qualità* energetica dell'azione).

Composizione o pratica della volontà: immaginazione, chiarezza di motivazioni e coerenza, consapevolezza nella scelta delle azioni, precisione nell'esecuzione, ripetibilità.

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

ORE 18.30

CINEMA POLITEAMA
PIOVE DI SACCO

IL PAESE DOVE GLI ALBERI VOLANO

EUGENIO BARBA E I GIORNI DELL'ODIN

UN FILM DI **Davide Barletti e Jacopo Quadri**

Nella silenziosa provincia danese si preparano i festeggiamenti per i cinquant'anni dell'Odin Teatret, la compagnia teatrale di ricerca che, sotto la guida di Eugenio Barba, ha cambiato le coordinate dello spettacolo del secondo Novecento alimentando il proprio alfabeto attraverso le culture sceniche del mondo. Ed è dalle più diverse latitudini del pianeta – Kenia, Bali, Brasile, India, Europa – che arrivano nella città di Holstebro squadre di bambini, ragazzi e artisti chiamati a dare energia con acrobazie, musiche e voci a un evento corale, sotto lo sguardo impetuoso del regista dai piedi scalzi e dai capelli bianchi.

L'Odin Teatret non è solo una compagnia, è una comunità allargata e atemporale, è flusso visionario e quotidianità irriducibile, è un intrico di umanità selvatiche di cui questo film scruta con tenerezza la costanza, le intuizioni, i paradossi e gli orizzonti. Attori che sono anche muratori-sarti-organizzatori, un sindaco postino-intellettuale, una fattoria prestata al teatro e un regista saldatore-boscaiolo hanno dato vita nel corso di mezzo secolo a un sodalizio tra visione politica e valore universale dell'arte.

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

ORE 21.15

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
PIOVE DI SACCO

ERRI DE LUCA
CANZONIERE GRECANICO SALENTINO

SOLO ANDATA

CON **Mauro Durante** (voce, percussioni, violino), **Emanuele Licci** (voce, chitarra, bouzouki), **Alessia Tondo** (voce, percussioni), **Giancarlo Paglialunga** (voce, tamburello), **Massimiliano Morabito** (organetto), **Giulio Bianco** (zampogna, armonica, flauti, fiati popolari), **Silvia Perrone** (danza)

Solo andata: righe che vanno troppo spesso a capo è un romanzo in versi di Erri De Luca dedicato al viaggio dall'Africa di un gruppo di migranti. Insieme al Canzoniere Grecanico Salentino, il libro si è trasformato in musica, diventando una sorta di canzone-manifesto su questo dramma del nostro tempo. Caratterizzata dalle sonorità tradizionali pugliesi, l'opera si è guadagnata il Premio Arte e Diritti Umani 2014 di Amnesty International, mentre "The Guardian" l'ha inserita nella playlist delle migliori canzoni folk/world. Accompagna la musica, un videoclip realizzato con la regia di Alessandro Gassman in Salento, terra d'approdo per i migranti di Nord Africa e Balcani. L'opera musicale è poi diventata uno spettacolo teatrale in cui tradizione e mito, storie vecchie e nuove convergono in un unico racconto, radicato ai luoghi e agli eventi del presente, scandito dal ritmo del connubio tra la musica e la danza del Canzoniere e l'inconfondibile parola di Erri De Luca. «Il Salento è il saliente d'Italia, il suo avamposto di oriente – spiega lo scrittore. – Salgo sul palco del Canzoniere Grecanico come si sbarca su una spiaggia: accolto, perché questa è l'usanza della nostra civiltà meridionale. Dopo avere difeso la mia parola contraria, è tempo di pronunciare parole favorevoli alla fraternità».

I live del CGS hanno attirato il favore di pubblico e critica tanto in Italia quanto all'estero: «Il Canzoniere è un tornado», ha scritto il "New York Times", per il "New Yorker" «il gruppo ha pochi pari nella world music contemporanea», per l'"Independent" «è raro che la musica tradizionale suoni così intensa, misteriosa e attuale».

VENERDÌ 24 GIUGNO

ORE 21.15
CA' SAGREDO
CONSELVE

TEATRO IPOTESI
PINO PETRUZZELLI

IO SONO IL MIO LAVORO

STORIE DI UOMINI E DI VINI

DI E CON **Pino Petruzzelli**

"Da piccoli di solito ti dicono che sei nato sotto un cavolo, mia madre invece mi partorì in vigna durante la vendemmia. La prima cosa che vidi venendo alla luce fu un grappolo d'uva. Gli studiosi lo chiamano *imprinting*, io invece lo chiamo destino..."

Dionigi è un vignaiolo che non separa il lavoro dalla vita. Per lui vigna e vita sono fuse insieme, in un rapporto d'amore. E l'amore non divide ma unisce. Ci sono lavori che non possono prescindere dall'amore, molto diversi da quelli dello sciame inquieto di consumatori che popola le nostre strade. Così il vino di Dionigi, prima che di mandorla e liquirizia, sa di fatica, sudore, storia e voglia di resistere e di amare, malgrado tutto.

Lo spettacolo nasce da due anni di interviste a vignaioli italiani. Una grande prova d'attore, che moltiplica i personaggi cambiando voce, dialetti, creando scenari immaginari.

DEGUSTAZIONE DI VINI DEL TERRITORIO
A CURA DI CONSELVE VIGNETI E CANTINE

SABATO 25 GIUGNO

ORE 18.00

ENOTECA PANE & SALAME
SANT'ANGELO DI
PIOVE DI SACCO

APERITIVO DISAGIATO

INCONTRO CON LA COMPAGNIA GENERAZIONE DISAGIO

ORE 21.15

SCUDERIE
LA GARDESANA
SANT'ANGELO DI
PIOVE DI SACCO

GENERAZIONE DISAGIO

DOPODICHÉ STASERA MI BUTTO

DI E CON **Enrico Pittaluga, Graziano Sirressi, Alessandro Bruni Ocaña, Davide Palla**
REGISTA E CO-AUTORE **Riccardo Pippa**
DISEGNI **Duccio Mantellassi** e **Niccolò Masini**

Un cinico e spassoso gioco dell'oca che mira all'annullamento. I protagonisti, promotori e i profeti del disagio-pensiero, sono quattro precari, non solo nel lavoro ma anche nei sentimenti e nelle relazioni.

Sono una nuova classe, nell'era dell'annullamento delle classi sociali: proletari senza prole, non più figli ma non ancora padri, non hanno più la paghetta ma non hanno ancora lo stipendio, sono bulimici di informazioni e avari di pensiero. Sono i rappresentanti di una generazione di eterni giovani, eterni studenti, eterni coinquilini, segnati dal disagio delle nuove dipendenze: dipendenza da *smartphone*, da *social network*, da *shopping on-line*. I temi del disagio generazionale, della crisi e della voglia di cambiamento vengono trattati con un gioco di ribaltamento paradossale.

Varie prove e imprevisti faranno avanzare o indietreggiare i personaggi su un tabellone, anche grazie all'aiuto del pubblico dal vivo.

DOMENICA 26 GIUGNO

ORE 21.15

IDROVORA DI SANTA MARGHERITA CODEVIGO

VINCENZO PIRROTTA

TERRA MATTA

DALL'AUTOBIOGRAFIA DI **Vincenzo Rabito *Terra matta*** (Einaudi)
ADATTAMENTO TEATRALE **Vincenzo Pirrotta**
MUSICHE SUONATE DAL VIVO DA **Luca Mauceri**

Un bracciante siciliano si chiude a chiave nella sua stanza e ogni giorno, dal 1968 al 1975, senza dare spiegazioni a nessuno, ingaggiando una lotta contro il proprio semi-analfabetismo, digita su una vecchia Olivetti la sua autobiografia. Scrive, una dopo l'altra, 1027 pagine a interlinea zero, senza lasciare un centimetro di margine superiore né inferiore né laterale, nel tentativo di raccontare tutta la sua "maletratata e molto travagliata e molto desprezata" vita.

Imprevedibile, umanissimo e vitale, *Terra matta* ci racconta le peripezie, le furbizie e gli esasperati sotterfugi di chi ha dovuto lottare tutta la vita per affrancarsi dalla miseria; per salvarsi la pelle, ragazzino, nel mattatoio della Prima e poi della Seconda guerra mondiale; per garantirsi un futuro inseguendo il sogno fascista del grande impero coloniale; per arrabattarsi, in mezzo a "brecante e carabiniere", tra l'ipocrisia e la fame del secondo dopoguerra; per tentare, a suo modo la scalata sociale con un matrimonio combinato e godere, infine, del benessere degli anni Sessanta... ritrovandosi poi sempre, o quasi, «come la tartaruca, che stava arrevanto al traquardo e all'ultimo scalone cascavo».

MARTEDÌ 28 GIUGNO

ORE 21.15

CASONE AZZURRO
ARZERGRANDE

COMPAGNIA DIONISI
ARIANNA SCOMMEGNA

POTEVO ESSERE IO

DI **Renata Ciaravino**
CON **Arianna Scommegna**
LUCI **Carlo Compare** SUPERVISIONE REGISTICA **Serena Sinigaglia**

I bambini cresciuti negli anni Ottanta nelle periferie del nord, che giocavano in cortile a lanciarsi palloncini con dentro le lamette, i genitori terroni, le mamme che facevano le pulizie negli ospedali, i piedi impigliati in scarpe da tennis con la punta tagliata che diventavano sandali da tennis, per risparmiare. Le ragazze che al parco si sputavano in faccia dopo essersi tirate i capelli in una piscina comunale. I ragazzi che facevano la tangenziale contromano per scommessa, che facevano l'amore nei parcheggi vuoti dei supermercati. Quei bambini e ragazzi poi sono cresciuti: ognuno a procedere alla cieca cercando di salvarsi. Ma cosa ci fa salvare? E se uno si salva, veramente si è salvato? Cosa ci fa andare da una parte o dall'altra? Quante volte abbiamo detto: "Potevo essere io, e invece, poi, no." *Potevo essere io* è la storia di una bambina e un bambino che diventano grandi partendo dallo stesso cortile. Niguarda, periferia nord Milano. Due partenze, stessi presupposti. Ma finali diversi. E in mezzo la vita. *Potevo essere io* racconta tutto questo cercando la commedia che irrompe nella commozione. Un allestimento scarno, una frontalità assunta senza mediazioni. Una sola concessione: a fianco alle parole ci sono i video, perché certe immagini evocano e insieme aiutano a non mentire. Il bambino che siamo stati è lì, sgranato in super 8, mentre guarda distese di finestre dal nono piano di un palazzo senza balconi e una voce dice: «Girati, stiamo facendo il filmino. Sorridi!».

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

ORE 18.30

CINEMA POLITEAMA
PIOVE DI SACCO

LA SCUOLA D'ESTATE
LUCA RONCONI A SANTACRISTINA

UN FILM DOCUMENTARIO DI **Jacopo Quadri**

Jacopo Quadri ha documentato il lavoro nel Centro Teatrale Santacristina di Luca Ronconi, maestro della scena contemporanea scomparso l'anno scorso. Uno spazio dove accogliere giovani attori e attrici e attivare il più libero dei cortocircuiti teatrali, svincolato da ogni condizionamento e scadenza produttiva. A Santacristina, in Umbria, in una vecchia stalla ristrutturata dove i passaggi del giorno e della notte sono scanditi da un gong, scopriamo Ronconi in veste di vecchio-bambino: nel gioco dei caratteri e nello scavo delle voci, alla ricerca delle pieghe segrete dei personaggi in un affascinante scandaglio dei testi. Barba bianca e sguardo penetrante, mago e maieuta, Ronconi si espone come mai prima, raccontandosi tra vita e teatro in uno stato di grazia che lo consegna alla fiaba. Ricorda il regista: "Ho scelto di avvicinarmi a Ronconi con discrezione, semplicità, nessuna adulazione, silenziosamente ci siamo introdotti nella vita della scuola. Ne abbiamo fatto parte e come gli allievi abbiamo riscoperto il valore dello studio, della concentrazione e del mettersi in discussione, del non accontentarsi del proprio lessico, delle proprie abitudini, che possono diventare una gabbia".

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

ORE 21.15

EX CASA DEL FASCIO, PONTELONGO

TEATRO DELL'ILLUSIONE

MADAME BARBABLÙ

CON **Valentina Salerno** e **Alessandro De Luca**

Uno spettacolo per tutti, con diversi livelli di lettura, che racconta la complessità dell'amore e il pericolo della violenza, che stimola al rispetto e alla coscienza di sé. Come una novella Alice, la protagonista si ritrova per magia bloccata in una dimensione parallela, più luogo interiore che spazio definito, pervaso da suoni e dissolvenze che hanno carattere di sogno. Per uscire da questa prigione dovrà ripercorrere le vicende della fiaba di Barbablù e aprire tutte le porte. Tra prove d'attore e acrobazie, pupazzi, teatro d'ombre e manipolazione di oggetti, prende corpo uno spettacolo dal forte impatto visivo ed emotivo che alterna momenti lirici a parti ironiche e clownesche. Una storia che parla d'amore e di coraggio, e non mancherà di far sorridere gli spettatori.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO

ORE 21.15

CASA CREUSO CRAUSSO
CAMPOLONGO MAGGIORE

ALESSANDRO DE LUCA

ELETTRORADIOGRAMMA

ACROBAZIE EMOTIVE DI UN CUORE SENZA ETÀ

Un cuore pieno di ricordi e sentimenti, di forza e passione è rinchiuso nel petto di un signore anziano e solitario. La sua vita è scandita dai rintocchi delle abitudini quotidiane: la passeggiata, le medicine, il riposino, il telegiornale... finché qualcosa di strano accade, il meccanismo si inceppa e un cortocircuito scombussola la sua tranquilla esistenza. Sulle note delle più belle canzoni della musica leggera italiana, si srotola all'indietro il tappeto della sua vita ed egli rivive in una serie di rimandi, balzi temporali e collegamenti onirici, non solo la sua storia, ma la storia di tutti noi e delle nostre famiglie dal dopoguerra fino ad oggi. Un viaggio insieme musicale, mimico e narrativo, in cui le azioni si fondono con i testi delle canzoni scoprendo nuovi e inattesi significati. Su una scena essenziale si alternano giocolerie, pupazzi, mimo, virtuosismi acrobatici, slanci poetici e momenti clowneschi. Proprio come in un tracciato cardiaco.

VENERDÌ 1 LUGLIO

ORE 18.00

CASONE RAMEI
PIOVE DI SACCO

CENTRO TEATRO ANIMAZIONE E FIGURE

CIP CIP BAU BAU

IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI

CON **Loris Dogana** – PROGETTO A CURA DI **Antonella Caruzzi**
REGIA DI **Roberto Piaggio** – SCENE E OGGETTI DI **Elisa Iacuzzo**

Certo, imparare le lingue è molto importante per comunicare con gli altri, farsi degli amici, conoscere abitudini e tradizioni di un paese diverso e lontano dal nostro, per fare buoni affari. Ma quando lo straniero ha code e piume, come si fa a imparare la sua lingua e a mettersi davvero in comunicazione? Lo spettacolo racconta ai più piccoli una lingua particolare e affascinante, quella che intorno a loro parlano tanti piccoli amici a quattro zampe o svolazzanti con becco e piume.

Liberamente ispirata a una delle fiabe popolari italiane rilette da Italo Calvino – che si ritrova anche nel repertorio dei fratelli Grimm – la storia racconta di un ragazzo che impara a comunicare con gli animali e che, grazie a questa capacità così speciale, riuscirà non solo a mettersi in salvo (e a mettere in salvo le persone che incontra sul suo cammino) da situazioni intricate e pericolose, ma diventerà alla fine perfino... una persona assai importante!

VENERDÌ 1 LUGLIO

ORE 21.15

TEATRO FILARMONICO
PIOVE DI SACCO

ELENA BUCCI
CLAUDIO MORGANTI

RECITA DELL'ATTORE VECCHIATTO NEL TEATRO DI RIO SALICETO

«Attilio Vecchiatto (1910–1993) è stato un attore italiano di fama internazionale, ammirato da Laurence Olivier, Jeanne Moreau e molti altri. Dopo trent'anni di tournée in Sud America, sbarcato nel 1965 a New York, aveva creato il suo piccolo teatro in un quartiere italiano del Bronx. Invitato in Francia nel 1976, aveva portato in giro i suoi adattamenti shakespeariani in molti paesi europei, ottenendo notevoli successi. Nonostante la notorietà all'estero, in Italia, al suo ritorno assieme alla moglie Carlotta, nel 1988, non è riuscito a trovare lavoro da nessuna parte, tranne che nel piccolo teatro di Rio Saliceto.» (Gianni Celati)

«Qualcuno dice che la storia di questo attore è inventata, ma l'invenzione è la realtà degli artisti e Vecchiatto è spirito e carne di tutti gli attori, ne è emblema, spietato simbolo e dunque, a mio avviso, dovrebbe essere anche il nostro patrono.» (Claudio Morganti)

L'incontro di due straordinari interpreti in un piccolo capolavoro che diverte e commuove. Una riflessione sulla vita e insieme un viaggio nell'arte scenica attraverso le vicende umane e professionali dei protagonisti.

SABATO 2 LUGLIO

ORE 21.15

CASONI DELLA FOGOLANA CODEVIGO

DONPASTA

FOOD SOUND SYSTEM

SPETTACOLO DI CUCINA E MUSICA

REGIA, CUCINA E VOCE NARRANTE **Daniele De Michele "Donpasta"**
CON **Nelide Bandello** (batteria), **Giulio Corini** (contrabasso)
Giorgio Pacorig (piano)

«Se hai un problema... aggiungi olio»: è il motto di Donpasta, cuoco poeta, dj ed economista, ecologista stralunato. Nel suo progetto multimediale si mescolano cucina, musica, racconto popolare e immagini, per uno spettacolo a 360° tra il teatro contemporaneo, le favole di un vecchio cantastorie e le disavventure di un cuoco maldestro. Tutti i sensi sono chiamati in causa: vista, gusto, olfatto, tatto, udito. Ogni testo, ogni parola, ha un controcanto nei suoni che dalla cucina raggiungono la musica ispirando le melodie. La musica, rigorosamente dal vivo, suona verso i fornelli e i fornelli la ripagano della stessa moneta.

«Uno dei più inventivi attivisti del cibo», secondo il "New York Times", si concentra sul patrimonio culinario popolare italiano, in un concentrato di rappresentazioni simboliche e memorie pulsanti raccolte nel suo lungo viaggio in tutta Italia. «Raccontare una ricetta significa andare a capire cosa sia cambiato nella cucina tradizionale, nella sua geografia, nelle sue testimonianze, ma anche raccontare la storia di chi la racconta. Significa fare una fotografia non solo della cucina italiana, ma dell'Italia stessa. Perché attraverso la cucina tutto diventa tela di fondo e strumento di ricostruzione di una nuova identità della città. Sapere cosa si sia conservato, cosa sia in mutamento, cosa si sia smarrito per sempre, capirne le tracce affettive ed emozionali in ognuno, lo smarrimento, l'ancorarsi a ciò che c'è sempre stato, lo sperimentarne la sua trasformazione in qualcosa di nuovo.»

a seguire
FESTA DI CHIUSURA

SCENE DI PAGLIA È ANCHE...

L'OCCHIO DEL FESTIVAL

Prezioso testimone del festival, Giorgio Meneghetti lavora da anni con passione all'impresa impossibile di documentare ciò che per sua natura è ineffabile: l'arte scenica nella sua più intima relazione con i luoghi e la presenza viva degli spettatori. Muovendosi con discrezione e competenza dietro le quinte e tra il pubblico, ha saputo catturare le atmosfere vibranti di tante serate, affinandone l'interpretazione formale e artistica. La mostra che Scene di paglia gli dedica con riconoscenza è ben più di un album di ricordi condivisi: è la traccia di un'esperienza che rivive in forma nuova, con un altro e autonomo linguaggio, perché come diceva Henri Cartier Bresson vi sono immagini di tale ricchezza e vigore che sono in sé un'intera narrazione.

PIOVE DI SACCO, INAUGURAZIONE 17 GIUGNO ORE 20.00
ORARI DI APERTURA:

ATRIO DI PALAZZO JAPPELLI
LUNEDÌ/MERCOLEDÌ/VENERDÌ/
SABATO ORE 9.00 – 13.30
MARTEDÌ/GIOVEDÌ
ORE 9.00 – 19.00

TEATRO FILARMONICO
MERCOLEDÌ E SABATO
ORE 9.00 – 12.30
MARTEDÌ E GIOVEDÌ
ORE 15.30 – 18.30

LA LAGUNA IN CANOA

Escursione a cura della Polisportiva Millecampi
CODEVIGO, CASONE DELLE SACCHE SABATO 2 LUGLIO ORE 18.30
30 POSTI DISPONIBILI – ISCRIZIONE 8 EURO A PERSONA

URBAN SKETCHERS

Armati di taccuini e astucci traboccanti di pennarelli, matite e acquerelli, gli *urban sketchers* si dedicano al "ritratto urbano", un *local drawing* che è disegno a chilometro zero ed esercizio rappresentativo all'aria aperta, con l'intento di innalzare il valore artistico, narrativo ed educativo del disegno sul posto, promuovendone la pratica e collegando le persone che in tutto il mondo disegnano i luoghi in cui vivono e viaggiano.
L'incontro-laboratorio condotto da Andrea Longhi, gratuito e aperto a tutti, presenterà alcune tecniche di disegno dal vivo e proporrà ai partecipanti di continuare a raccogliere i propri schizzi di luoghi e persone durante gli appuntamenti del festival per diventarne testimoni attivi e creativi.

PIOVE DI SACCO, TEATRO FILARMONICO
E ALTRI LUOGHI DEL FESTIVAL
SABATO 18 GIUGNO
ORE 16.00 – 19.00

A cura della Scuola Internazionale
di Comics di Padova.

SCENE DI PAGLIA | ANCHE PER TE
VIII EDIZIONE

INGRESSO GRATUITO
Solo andata, Terra matta, Cip Cip Bau Bau
e alle proiezioni

INGRESSO 5 EURO
Tutti gli altri spettacoli

ABBONAMENTO
35 euro per 9 spettacoli

PREVENDITE
Teatro Filarmonico
da sabato 4 giugno
martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30
mercoledì e sabato dalle 9.30 alle 12.30

INFORMAZIONI
T. 049 970 93 19
C. 324 698 06 44
www.scenedipaglia.net
info@ scenedipaglia.net

In caso di pioggia gli spettacoli si svolgeranno in locali al coperto.
Per conoscere i luoghi contattare il servizio informazioni.